

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5763 del 09/10/2025
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento localizzato nel Comune di Montese (MO), Via Selva n. 2860, richiesta dalla AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA SELVA DEL CIMONE SRL, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI - Rif. SUAP n.689/2025 - Prat. Sinadoc n.21669/2025
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5991 del 09/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno nove OTTOBRE 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento localizzato nel Comune di Montese (MO), Via Selva n. 2860, richiesta dalla AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA SELVA DEL CIMONE SRL, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.

Rif. SUAP n.689/2025

Prat. Sinadoc n.21669/2025

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni del Frignano in data 09/05/2025 (protocollo SUAP n.6699) e acquisita da ARPAE SAC con prot. n.101581 del 05/06/2025 dalla AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA SELVA DEL CIMONE SRL, con sede legale e insediamento in Via Selva n.2860, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006; (rilascio)

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06, recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n.3/1999, che:
 - all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
 - all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- D.G.R. n.1053/2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter

amministrativo:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale, ex articolo 4, commi 1 e 2, del DPR n. 59/2013, la documentazione a completamento, richiesta con protocollo Arpae n.123580 del 09/07/2025, tramite SUAP, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n.146197 del 13/08/2025, consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- con nota protocollo n.152080 del 27/08/2025, Arpae ha indetto la conferenza dei servizi in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della L. n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri e dei contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA, da parte degli enti interessati: Arpae e Comune di Montese;
- in conformità con quanto previsto dall'articolo 14-bis, comma 5, della L. 241/1990, la conferenza si è conclusa positivamente; pertanto il presente provvedimento ne costituisce determinazione motivata di conclusione;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- relazione tecnica relativa agli scarichi idrici reso da Arpae Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Maranello - Pavullo al Comune di Montese con protocollo n.153576 del 28/08/2025;
- parere favorevole in merito agli scarichi domestici, espresso dal Comune di Montese con protocollo n.10434 del 22/09/2025 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n.167502 del 23/09/2025;

PRESO ATTO, in materia di rumore, che la ditta, nella persona del Rappresentante Legale pro-tempore, ai sensi della L.R. 15/2001 e della DGR 673/2004, ha dichiarato che nello svolgimento della propria attività produttiva non vengono utilizzati macchinari o impianti rumorosi ovvero non vengono indotti significativi aumenti dei flussi di traffico, allegando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000; pertanto, non sussiste l'obbligo della presentazione di altra documentazione inerente l'impatto acustico ai fini del rilascio dell'AUA;

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n.13 del 31/01/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. di ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'articolo 14, comma 2, L. n.241/1990, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, L. n.241/1990 e, conseguentemente;
2. di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA SELVA DEL CIMONE SRL (P.IVA 02904530363) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo stabilimento ubicato in Comune di Montese, Via Selva n.2860, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	A7 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/06 (articoli 124 e 125)	Comune di Montese

3. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *Allegato A7 "Autorizzazione allo scarico sul suolo di acque reflue domestiche ai sensi dell'art.100 comma 3 e art.124 comma 3 della Parte Terza Dlgs n.152/2006 e della DGR 1053/2003";*
4. di DARE ATTO che la presente determina:
 - confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Montese (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n. 59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n. 241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
5. di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n. 59/2013;
6. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
8. di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n. 33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
9. di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n. 190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
10. DI RENDERE NOTO che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Pratica Sinadoc n.21669/2025

ALLEGATO A7

Autorizzazione allo scarico nel suolo di acque reflue domestiche ai sensi dell'art.100 comma 3 e art.124 comma 3 della Parte Terza D.Lgs.152/2006 e della DGR 1053/2003

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
COMUNE DI MONTESE**

PARTE DESCRITTIVA

La ditta ha presentato istanza di AUA, per lo scarico delle acque reflue domestiche da servizi igienici e cucine derivanti da un insediamento adibito ad abitazione e Azienda Faunistico Venatoria.

La consistenza complessiva dell'insediamento è dichiarata essere pari a 10 abitanti equivalenti (A.E.) e pertanto lo scarico prodotto si ritiene possa essere equiparato a quello derivante da un fabbricato civile abitativo mono bi-familiare.

Lo scarico di acque reflue domestiche è smaltito nel suolo tramite impianto di sub-irrigazione avente una condotta disperdente ramificata di lunghezza complessiva pari a 40 metri.

L'impianto di sub-irrigazione è posizionato in un terreno che dalla cartografia del PTCP risulta essere al di fuori delle zone di possibile alimentazione delle sorgenti.

Il progetto prevede che prima dell'impianto di trattamento/smaltimento per sub-irrigazione, le acque reflue domestiche sono sottoposte a processo depurativo tramite N°2 degrassatori e N° 2 Fosse Imhoff.

Lo scarico delle acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento recapitano in area di disponibilità del richiedente alle seguenti coordinate: **Latitudine 44.242876** **Longitudine 10.8689825**

ISTRUTTORIA

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA;

VISTI i pareri / contributi istruttori acquisiti durante l'iter autorizzatorio specificamente riferiti agli scarichi delle acque reflue domestiche:

- relazione tecnica relativa agli scarichi idrici reso da Arpae Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Maranello - Pavullo al Comune di Montese con protocollo n.153576 del 28/08/2025;
- parere favorevole in merito agli scarichi domestici, espresso dal Comune di Montese con protocollo n.10434 del 22/09/2025 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n.167502 del 23/09/2025;

In particolare, Arpae ha espresso il parere favorevole condizionato di cui si riporta nel seguito l'istruttoria.

Fatte salve le valutazioni svolte dall'Autorità Amministrativa in indirizzo [Comune] competente per gli scarichi di acque reflue domestiche ed i preventivi accertamenti relativi al rispetto delle norme urbanistiche da parte degli Uffici Tecnici Comunali,

per quanto di competenza dello scrivente Servizio Territoriale si ritiene idoneo l'impianto di scarico delle acque reflue in progetto che andrà realizzato e gestito nel rispetto delle condizioni e prescrizioni individuate.

SI RITIENE, pertanto, POSSIBILE AUTORIZZARE LO SCARICO DOMESTICO nel suolo, secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il titolare dell'attività da cui origina lo scarico della AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA SELVA DEL CIMONE SRL, per l'insediamento localizzato in Via Selva n.2860, comune di Montese (MO), è autorizzato a scaricare le acque reflue domestiche nel suolo, con la configurazione riportata nella relazione tecnica e nella planimetria scarichi ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

1. I reflui scaricati devono essere di natura esclusivamente domestica derivanti dal metabolismo umano.
2. L'impianto di sub-irrigazione in progetto deve possedere le caratteristiche costruttive previste dalla D.G.R.09/06/03 n.1053 che rimanda alle disposizioni indicate dall'Allegato 5 della Delibera del Comitato dei Ministri 4 febbraio 1977.
3. Lo scarico deve avvenire su terreni di proprietà o di terzi da cui si è ottenuto il consenso, caratterizzati da un adeguato grado di permeabilità, posti al di fuori delle zone di rispetto delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano e non soggetti a processi erosivi o movimenti franosi.
4. Il funzionamento della condotta disperdente della sub-irrigazione deve essere valutato tramite prove di percolazione e il suo sviluppo in metri lineari, calcolato in funzione della natura del terreno e degli abitanti serviti, deve essere aumentato qualora si verificassero problemi tali da causare il non corretto smaltimento dei reflui di scarico.
5. Per l'esercizio si deve controllare che non vi sia intasamento all'interno della trincea di sub-irrigazione in modo da impedire fenomeni d'impaludamento e ristagno dei reflui.
6. In testa alla condotta disperdente deve essere presente il pozzetto dotato di sifone di cacciata che consente di distribuire uniformemente il liquame lungo tutto il tratto della condotta, agevolandone l'ossigenazione e l'assorbimento da parte del terreno.
7. La condotta disperdente deve essere posizionata ad almeno 30 metri di distanza da qualunque tubazione, serbatoio od altra opera destinata al servizio di acqua potabile; inoltre deve essere lontana da fabbricati, aie, aree pavimentate e sistemazioni che ostacolino il passaggio dell'aria nel terreno.
8. I sistemi di depurazione primari, costituiti da degrassatori e fosse Imhoff, devono essere opportunamente dimensionati in relazione alla consistenza dello scarico di acque reflue trattate.
9. Il responsabile/titolare dello scarico deve provvedere, tramite Ditta di auto-spurgo autorizzata, alla periodica pulizia delle fosse Imhoff e dei pozzetti degrassatori, tramite svuotamento di fanghi, liquami e sedimenti. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata ed esibita su richiesta degli enti incaricati al controllo.
10. Le acque meteoriche/pluviali non possono recapitare nell'impianto di trattamento/smaltimento delle acque reflue ma devono essere raccolte per l'eventuale riutilizzo e/o scaricate separatamente.
11. Eventuali modifiche delle caratteristiche quantitative dei reflui prodotti dovute all'aumento degli abitanti equivalenti serviti, e/o qualsiasi variazione significativa dei sistemi di trattamento e scarico deve essere oggetto di nuova autorizzazione.
12. Il sistema di scarico e le opere da eseguirsi per la sua realizzazione non devono arrecare danno all'ambiente e alle proprietà altrui.

Documenti di riferimento: - planimetrie e relazione (rif. prot. Arpae n.101581 del 05/06/2025)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.